Secondo l'art. 34 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzione di gestione:

- A: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti
- B: approva la struttura organizzativa e ne valuta periodicamente l'adeguatezza
- C: attua le politiche aziendali definite dall'organo con funzione di supervisione strategica, ad eccezione della politica di gestione del rischio, la cui attuazione è assegnata all'organo di controllo, e ne verifica l'efficace implementazione
- D: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-sexies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'assemblea dei soci di una società di investimento a capitale variabile, è possibile esprimere il voto per corrispondenza?
 - A: Sì, se ciò è ammesso dallo statuto
 - B: No, la legge lo vieta
 - C: Sì, sempre
 - D: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni:
 - A: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'Oicr
 - B: deve eseguire entro cinque giorni le istruzioni impartite dal gestore
 - C: non è tenuto ad accertare la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'Oicr
 - D: non è tenuto ad accertare che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio italiana può aprire uffici di rappresentanza in altri Stati UE e in Stati non UE?
 - A: Sì, e l'apertura di uffici di rappresentanza all'estero è sottoposta alle procedure previste dall'autorità competente del paese ospitante
 - B: Sì, e la SGR comunica tempestivamente alla Consob l'inizio dell'attività dell'ufficio di rappresentanza
 - C: No
 - D: Solo in Stati UE

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), è possibile che una società di gestione del risparmio (SGR) svolga l'attività di amministrazione di immobili a uso funzionale?

- A: Sì, in quanto rientra tra le attività strumentali
- B: No, salvo deroga accordata dalla CONSOB e dalla Banca d'Italia
- C: Sì, previa autorizzazione di Assogestioni
- D: No, mai

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), con riferimento all'autorizzazione delle società di gestione del risparmio (SGR), gli esponenti aziendali di una SGR devono soddisfare requisiti di professionalità?
 - A: Sì, insieme a requisiti di onorabilità e indipendenza, tutti stabiliti dal Ministro dell'Economia e delle Finanze
 - B: No, devono rispettare solo determinati requisiti di autonomia stabiliti dalla Consob, sentita la Banca d'Italia
 - C: No, devono rispettare solo requisiti di onorabilità, accertati a seguito dell'iscrizione in un apposito albo tenuto dalla Consob
 - D: No, non sono previsti specifici requisiti per gli esponenti aziendali di una SGR

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), le SGR sono tenute a rispettare una soglia minima in termini di patrimonio di vigilanza?
 - A: Sì, e in ogni caso il patrimonio di vigilanza non può essere inferiore all'ammontare del capitale minimo richiesto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività
 - B: Sì, le SGR verificano almeno una volta all'anno il rispetto dei requisiti minimi di patrimonio
 - C: No, si tratta di una misura valida solo per le banche
 - D: Sì, e la Consob può prevedere, ove la situazione patrimoniale di una SGR lo richieda, l'applicazione di misure di adeguatezza patrimoniale più stringenti rispetto a quelle determinate in via generale

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle Sicav e delle Sicaf se:
 - A: la loro sede legale e la loro direzione generale sono situate nel territorio della Repubblica
 - B: il loro capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob
 - C: adottano la forma di società a responsabilità limitata o di società per azioni
 - D: il loro statuto prevede come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie obbligazioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può operare in uno stato non appartenente all'Unione europea?

- A: Sì, previa autorizzazione della Banca d'Italia
- B: Sì, previa comunicazione alla Consob
- C: Sì, previa autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze
- D: No, mai

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), chi può disporre la revoca dell'autorizzazione e la liquidazione coatta amministrativa di una società di gestione del risparmio qualora le perdite previste del patrimonio della società siano di eccezionale gravità?

- A: Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto, su proposta della Banca d'Italia o della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze
- B: La Consob, sentita la Banca d'Italia, con decreto
- C: La Banca d'Italia, sentita la Consob, mediante circolare
- D: La Banca d'Italia, mediante decreto, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze e della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Secondo l'art. 34 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, la definizione dei flussi informativi aziendali e la valutazione che questi siano adeguati e completi spettano:
 - A: la prima all'organo con funzione di gestione e la seconda all'organo con funzione di supervisione strategica
 - B: la prima all'organo con funzione di controllo e la seconda all'organo con funzione di gestione
 - C: la prima all'organo con funzione di supervisione strategica e la seconda all'organo con funzione di controllo
 - D: entrambe all'organo con funzione di controllo

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), per "Oicr aperto" si intende un organismo di investimento collettivo del risparmio i cui partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso secondo le modalità e con la frequenza previste:
 - A: dal regolamento, dallo statuto e dalla documentazione d'offerta dell'Oicr
 - B: da un regolamento del Ministero dell'economia e delle finanze
 - C: da un regolamento Consob
 - D: da un regolamento adottato dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

19 gennaio 2015), si considerano appartenenti al 'gruppo rilevante' di una SGR i soggetti italiani ed esteri che:

- A: sono controllati dallo stesso soggetto che controlla la SGR
- B: detengono partecipazioni nella SGR in misura almeno pari al 10 per cento del capitale con diritto di voto
- C: sono partecipati dalla SGR in misura almeno pari al 5 per cento del capitale con diritto di voto
- D: detengono partecipazioni nella SGR in misura almeno pari al 5 per cento del capitale con o senza diritto di voto

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Ai sensi dell'articolo 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), in caso di sospensione degli organi amministrativi di una Sicav e di nomina di un commissario che ne assume la gestione, l'indennità spettante a quest'ultimo è determinata:

A: dalla Consob

B: mediante provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob

C: dalla Banca d'Italia

D: dal Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Quale delle seguenti affermazioni è da considerarsi vera alla luce del contenuto del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015)?
 - A: Le operazioni di scissione di una società di gestione del risparmio devono essere preventivamente autorizzate dalla Banca d'Italia sentita la CONSOB
 - B: La Consob può prevedere, ove la situazione patrimoniale, economica o finanziaria di una SGR lo richieda, l'applicazione di misure di adeguatezza patrimoniale più stringenti rispetto a quelle determinate in via generale
 - C: Le SGR non sono tenute al rispetto di alcun requisito minimo di patrimonio
 - D: Il patrimonio di vigilanza di una società di gestione del risparmio non può mai essere superiore al capitale sociale della stessa

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Secondo l'art. 34 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzione di gestione:
 - A: riferisce all'organo di controllo e all'organo con funzione di supervisione strategica periodicamente sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione
 - B: approva la struttura organizzativa, le procedure aziendali e le funzioni di controllo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza
 - C: individua gli obiettivi e le strategie del gestore, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio
 - D: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale autorità è preposta a valutare l'idoneità dei partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio al fine di assicurarle una sana e prudente gestione?
 - A: La Banca d'Italia
 - B: Il Ministro dell'Economia e delle Finanze
 - C: L'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati finanziari
 - D: La Consob sentita la Banca d'Italia

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

- una notifica alla Consob da parte dell'autorità dello Stato di origine dell'OICVM A:
- B: una autorizzazione adottata con provvedimento congiunto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Banca d'Italia
- una autorizzazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze C:
- D: una notifica al Ministro dell'economia e delle finanze da parte dell'autorità dello Stato di origine dell'OICVM

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

parte del depositario?

A: La Banca d'Italia, sentita la Consob

- B: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia
- C: La Consob, sentita la Banca d'Italia
- D: La Consob, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

i gestori, per ogni OICVM gestito, tenuto conto dei rischi di sostenibilità e degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità da essi presi in considerazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafi 1, lettera a), 3 e 4, del regolamento (UE) 2019/2088:

- A: prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento alla liquidità dell'OICR gestito
- prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, informano, mediante una comunicazione scritta, la Banca B: d'Italia dei risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni
- dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo sul contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito
- D: dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, trasmettono i risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pag. 9

33 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto della Sicav:

- A: può prevedere limiti all'emissione di azioni nominative
- B: non può prevedere vincoli di trasferibilità delle azioni nominative
- C: può prevedere limiti all'emissione di azioni al portatore
- D: può prevedere la possibilità di esercizio del diritto di voto anche possedendo un numero di azioni inferiore a uno nel caso sia possibile l'emissione di frazioni di azioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Una Sicav si costituisce raccogliendo un patrimonio pari a euro 1.500.000 e nello statuto designa un gestore esterno per la gestione del patrimonio. Ai sensi del comma 1 dell'art. 38 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto deve prevedere l'affidamento al gestore esterno di una percentuale del patrimonio raccolto pari a:
 - A: 100%
 - B: almeno il 25%
 - C: non oltre il 30%
 - D: almeno il 50%

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

- Per ottenere l'autorizzazione a prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti, ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), alla società di gestione del risparmio è richiesto, tra l'altro, che:
 - A: sia adottata la forma di società per azioni
 - B: il capitale sociale versato sia di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze
 - C: la denominazione sociale contenga le parole "Società di Investimento Collettivo del Risparmio"
 - D: se la sede legale e la direzione generale della società sono situate all'estero, abbia almeno 5 filiali in Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il difetto di idoneità degli esponenti aziendali di una società di gestione del risparmio determina:
 - A: la decadenza dalla carica
 - B: una sanzione pecuniaria stabilita dalla CONSOB
 - C: la sospensione dalla carica da uno a quattro mesi
 - D: la sospensione dalla carica da uno a dodici mesi

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

40

questione può essere definita "qualificata"?

- No, a meno che essa non dia luogo al controllo di Beta SICAV o alla possibilità di esercitare un'influenza A: notevole sulla società
- Sì, in ogni caso B:
- C: Sicuramente no, in quanto la quota del capitale sociale che il Sig. Rossi intende acquistare è troppo bassa
- D: Sì, purché si tratti di una SICAV "sotto soglia"

Livello: 2

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: SI

Ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), le condizioni per l'assunzione dell'incarico di depositario sono disciplinate:

A: dalla Banca d'Italia sentita la Consob

B: dalla Consob

C: dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: dal CICR, sentita la Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

45 Secondo l'articolo 16 del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nel caso in cui l'influenza esercitata dal titolare di una partecipazione qualificata in una SICAV possa pregiudicarne la sana e prudente gestione, chi può sospendere il diritto di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società, inerenti alla partecipazione?

- A: La Banca d'Italia, anche su proposta della Consob
- B: Il Ministro dell'economia e delle finanze
- C: La CONSOB, su proposta della Banca d'Italia
- D: La CONSOB, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- 46 Ai sensi del comma 4 dell'articolo 38 del d. lgs. n. 38/1998 (TUF), in materia di Sicav e Sicaf in gestione esterna, in caso di liquidazione del gestore esterno, il consiglio di amministrazione della Sicav o Sicaf convoca tempestivamente l'assemblea dei soci per deliberare sulla sostituzione del gestore. La società si scioglie se non è stata disposta la sostituzione del gestore entro:
 - 2 mesi
 - B. 12 mesi
 - C: 3 mesi
 - D: 6 mesi

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- 47 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale delle seguenti affermazioni, riferite al rilascio dell'autorizzazione ad una SGR a stabilire una succursale in uno Stato non UE, è corretta?
 - Il rilascio è subordinato all'adeguatezza della struttura organizzativa e della situazione finanziaria, economica e patrimoniale della SGR
 - Il rilascio è subordinato all'esistenza di apposite intese di collaborazione fra il Ministero dell'Economia e B: delle Finanze e le competenti autorità dello Stato estero
 - L'autorizzazione è rilasciata dalla Consob entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della domanda di autorizzazione
 - Le SGR possono operare in Stati non UE solo mediante la prestazione di servizi senza stabilimento di succursali

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- 48 Secondo l'art. 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli acquisti di partecipazioni che, tenuto conto delle azioni già possedute, comportano la possibilità di esercitare un'influenza notevole su una SICAV, una volta avvenuti, devono essere comunicati:
 - A: alla Banca d'Italia, alla CONSOB e alla SICAV stessa
 - B: alla sola CONSOB
 - alla sola Banca d'Italia
 - D: solo al Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Gestione collettiva del risparmio

Livello: 2

Materia:

Contenuto:

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

- A: Al massimo tre SGR, ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia
- B: Al massimo sei SGR ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia
- C: Al massimo quattro SGR ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia
- D: Al massimo due SGR ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, ai fini del rilascio dell'autorizzazione a favore di una società di investimento a capitale fisso riservata a investitori professionali, l'ammontare del capitale sociale minimo iniziale interamente versato è pari ad almeno:

A: cinquecentomila euro

B: un milione di euro

C: cinque milioni di euro

D: due milioni di euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel caso di una SGR italiana che intende gestire OICR in uno Stato UE mediante insediamento di una succursale, quale autorità italiana riceve la comunicazione preventiva da parte della SGR?

- A: La Banca d'Italia, che notifica le informazioni ricevute all'autorità competente del paese ospitante entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione
- B: Non occorre inviare nessuna comunicazione in quanto si tratta di uno Stato UE
- C: La Consob, mediante provvedimento congiunto con la Banca d'Italia, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione
- D: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), nei confronti di una società di investimento a capitale variabile, per la quale sia già in corso un procedimento di amministrazione straordinaria, può essere disposta la liquidazione coatta amministrativa?
 - A: Sì, il Ministero dell'economia e delle finanze può disporre la liquidazione coatta amministrativa
 - B: No, a meno che la Consob non decida di disporre la liquidazione coatta amministrativa d'intesa con la Banca d'Italia, al ricorrere di determinate circostanze
 - C: Sì, ma solo su istanza motivata della assemblea ordinaria
 - D: No, mai

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 6 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di Sicav e Sicaf multicomparto, se gli atti compiuti in relazione alla gestione di un singolo comparto non recano espressa menzione del comparto, la Sicav o la Sicaf ne risponde:
 - A: anche con il suo patrimonio generale
 - B: con il 50% del suo patrimonio generale
 - C: con il 70% del suo patrimonio generale
 - D: con il 30% del suo patrimonio generale

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

- C: I gestori le cui azioni non sono quotate su un mercato regolamentato italiano
- D: I gestori le cui azioni non sono quotate su un mercato regolamentato, se appartenenti ad un gruppo bancario

Materia:

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

gestione di portafogli?

- Sì, e, tra l'altro, la delega è effettuata con modalità tali da evitare lo svuotamento di attività della società A:
- B: Sì, con modalità tali da assicurare un congruo ritorno economico ai soci
- C: No, in quanto ciò porterebbe allo svuotamento di attività della società stessa
- D: No, salvo autorizzazione della Consob e della Banca d'Italia, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Chi approva le modifiche dello statuto della Sicav e della Sicaf non riservate ai sensi dell'articolo 35septies del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998)?

A: La Banca d'Italia

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: II CICR

D: La Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

Ai sensi dell'articolo 35-quater del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni delle Sicav possono essere:

A: nominative o al portatore secondo quanto stabilito dallo statuto

B: nominative o al portatore a scelta del sottoscrittore

C: solo nominativeD: solo al portatore

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Ai sensi dell'art. 103 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, nell'aggregazione e assegnazione degli ordini di negoziazione, un GEFIA può eseguire gli ordini di un FIA aggregandoli a ordini di un altro FIA?

- A: Sì, purché, tra l'altro, sia ragionevole attendersi che l'aggregazione degli ordini non vada nel complesso a discapito di uno dei FIA i cui ordini sono aggregati
- B: No, in nessun caso
- C: Sì, previa autorizzazione della Consob, sentita la Banca d'Italia
- D: Sì, ma solo se il valore degli ordini è inferiore a un milione di euro

Livello: 2

72

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

Ai sensi dell'art. 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori assicurano parità di trattamento a tutti gli investitori di uno stesso OICR gestito. Esiste la possibilità di derogare a questa previsione?

- A: Sì, limitatamente alla gestione di FIA italiani riservati nei termini previsti dal regolamento o dai documenti costitutivi del FIA
- B: No
- C: Sì, previa specifica autorizzazione della Consob
- D: Sì, se gli investitori investono meno di centomila euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- e le funzioni di controllo e ne valuta periodicamente l'adequatezza
- individua gli obiettivi e le strategie del gestore, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio e ne valuta periodicamente la corretta attuazione e la coerenza con l'evoluzione dell'attività
- valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace D:

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio:

- A: può prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti
- B: può prestare il servizio di negoziazione per conto proprio
- C: non può prestare il servizio di gestione di portafogli
- D: non può istituire, ma solo gestire, fondi pensione

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

- A: la prima all'organo con funzione di gestione e la seconda all'organo con funzione di controllo
- B: entrambe all'organo con funzione di supervisione strategica
- C: la prima all'organo con funzione di supervisione strategica e la seconda alla Consob
- D: la prima all'organo con funzione di gestione e la seconda all'organo con funzione di supervisione strategica

Materia:

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

salito a 200 euro cadauna) viene convocata l'assemblea dei soci. Quanti diritti di voto potrà esercitare il signor Bianchi ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: 5.000

5 B:

C: 1

D: 2.500

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

Materia:

- B: elenco tenuto dalla Consob e dal Ministro dell'economia e delle finanze
- albo tenuto dal Ministro dell'economia e delle finanze
- D: albo tenuto dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

- A: Sì, e può iniziare l'attività dal momento in cui la Banca d'Italia ha ricevuto la notifica da parte dell'autorità competente del paese d'origine
- B: No, in nessun caso
- C: Sì, e può iniziare l'attività dal momento in cui la Consob ha ricevuto la notifica da parte dell'autorità competente del paese d'origine
- D: Sì, previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Una neocostituita società, con sede legale a Roma e direzione generale in Lussemburgo, può ottenere l'autorizzazione a operare come società di gestione del risparmio dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

- A: No, perché anche la direzione generale deve essere situata nel territorio della Repubblica
- B: Sì, perché la sede legale e la direzione generale sono entrambe situate nel territorio dell'Unione Europea
- C: No, a meno che il capitale sociale non superi i 2,5 milioni di euro
- D: Sì, purché abbia adottato la forma di società a responsabilità limitata

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- C: può avvenire solo se gli utili complessivi della società superano il 5% del capitale sociale
- D: non può avvenire in assenza di utili complessivi della società

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

- A: Novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione
- B: Sessanta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione
- C: Centoventi giorni dalla data di ricevimento della domanda
- D: Trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quali delle seguenti informazioni devono essere fornite alla Banca d'Italia da parte di una società di gestione del risparmio che intenda gestire OICR mediante insediamento di una succursale in uno Stato UE?
 - A: Il programma di attività, nonché, in caso di SGR che gestiscono OICVM, i sistemi di gestione dei rischi

Pag. 28

- B: Il nome dell'autorità competente per il settore del risparmio gestito dello Stato in cui la SGR intende insediare la succursale
- C: Il nome di ogni dipendente addetto alla gestione della clientela
- D: Il numero di sedi di attività, in ogni caso non superiore a cinque, in cui la succursale si articola

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la Banca d'Italia può vietare lo stabilimento di una succursale in uno Stato UE da parte di una società di gestione del risparmio?
 - A: Sì, per motivi attinenti all'adeguatezza della struttura organizzativa o alla situazione finanziaria, economica o patrimoniale della SGR
 - B: Sì, avviando un procedimento congiunto e condiviso con la CONSOB, per motivi attinenti al mancato rispetto
 - C: No, è l'autorità competente dello Stato ospitante a poterlo fare
 - D: Sì, avviando un procedimento condiviso con la competente autorità dello Stato ospitante

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nel caso in cui una Sgr deleghi a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti alla gestione collettiva del risparmio, la responsabilità nei confronti degli investitori per l'operato dei soggetti delegati è:
 - A: della Sgr delegante
 - B: della società di gestione del mercato
 - C: dello stesso soggetto delegato
 - D: della banca depositaria

Livello: 2

112

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), chi può disporre la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività e la liquidazione coatta amministrativa delle Sim, qualora le irregolarità nell'amministrazione ovvero le violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie siano di eccezionale gravità?
 - A: Il Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Banca d'Italia o della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze
 - B: La Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze
 - C: La Banca d'Italia e la Consob, mediante un provvedimento congiunto
 - D: La Banca d'Italia, su proposta della Consob o del Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

Secondo l'art. 34 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzione di supervisione strategica:

- A: individua gli obiettivi e le strategie del gestore, definendo le politiche aziendali
- B: cura costantemente l'adeguatezza dell'assetto delle funzioni aziendali e della suddivisione dei compiti e delle responsabilità
- C: riferisce all'organo di controllo periodicamente, e comunque almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione
- D: attua le politiche aziendali, inclusa la politica di gestione del rischio

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

La Beta Sicav, iscritta nel relativo Albo da un paio d'anni, sta attraversando un periodo di grave crisi finanziaria. Al fine di affrontare e superare tale situazione, l'assemblea della società delibera un piano di sostenimento della quotazione del prezzo che prevede l'acquisto di un pacchetto di proprie azioni. Entro quale ammontare massimo sarà possibile procedere in tal senso, a norma dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (TUF)?

- A: Per un ammontare pari a zero, poiché l'operazione è contraria alle disposizioni del richiamato TUF
- B: Per un ammontare non eccedente un milione di euro
- C: Per un ammontare massimo non inferiore alla capitalizzazione di mercato della società
- D: Per un ammontare massimo pari alla metà del capitale sociale

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle Sicaf se:
 - A: lo statuto prevede come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie azioni e degli strumenti finanziari partecipativi indicati nello statuto stesso
 - B: la sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio di uno qualsiasi dei paesi membri dell'Unione Europea
 - C: adottano la forma di società a responsabilità limitata o di società per azioni
 - D: il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dal Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni nominative delle Sicav:
 - A: attribuiscono un voto per ogni azione posseduta
 - B: possono essere anche non interamente liberate
 - C: attribuiscono un solo voto, indipendentemente dal numero di azioni possedute
 - D: non attribuiscono diritti di voto

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), l'assemblea ordinaria di una società di gestione del risparmio può richiedere lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo?
 - A: No, in nessun caso
 - B: Sì, purché autorizzata dalla Consob
 - C: No, a meno che non abbia ottenuto un'autorizzazione della Banca d'Italia
 - D: Sì, previo parere del Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

D: devono essere avviate opportune iniziative per il reintegro dell'organo incompleto solo se l'organo non sia in grado di adempiere efficientemente ai propri compiti

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- 123 Quale delle seguenti affermazioni è corretta ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)?
 - A: La Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza le operazioni di fusione di società di gestione del risparmio
 - B: Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob, autorizza le operazioni di scissione di società di gestione del risparmio
 - C: L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sentite la Consob e la Banca d'Italia, autorizza le operazioni di fusione o di scissione di società di gestione del risparmio
 - D: La Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza le operazioni di fusione di società di gestione del risparmio

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del TUF (d. lgs. 58/1998), la Banca d'Italia può disporre lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo di una società di investimento a capitale variabile?
 - A: Sì, quando, tra l'altro, lo scioglimento sia richiesto con istanza motivata dagli organi amministrativi
 - B: No, è il Ministero dell'economia e delle finanze a poterlo fare, su proposta della Banca d'Italia
 - C: Sì, quando, tra l'altro, lo scioglimento sia richiesto con istanza motivata dall'assemblea ordinaria
 - D: No, è solo la Consob a poterlo fare

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Ai sensi del comma 4 dell'art. 56 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), alle società di gestione del risparmio si applica il titolo IV della legge fallimentare, relativo alla procedura di amministrazione controllata delle società?

A: No, mai

B: Sì, ma solo su richiesta della Banca d'Italia, al verificarsi di determinate condizioni

C: No, a meno che la Consob non ne disponga l'applicazione al ricorrere di determinate circostanze

D: Sì, sempre

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

Ai sensi dell'art. 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), il Presidente della Consob dispone, ove ricorrano situazioni di pericolo per i clienti, la sospensione degli organi di amministrazione delle Sim e la nomina di un commissario che ne assume la gestione quando risultino gravi irregolarità nell'amministrazione. Le azioni civili contro il commissario, per atti compiuti nell'espletamento dell'incarico, sono promosse:

A: previa autorizzazione della Consob

B: previa autorizzazione della Banca d'Italia

C: previa comunicazione alla Consob e alla Banca d'Italia

D: dal Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

Secondo l'art. 45 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, la remunerazione del personale delle funzioni aziendali di controllo è:

- A: prevalentemente fissa e l'eventuale remunerazione variabile è coerente con il conseguimento degli obiettivi legati alle relative funzioni
- B: prevalentemente variabile e l'eventuale remunerazione fissa è coerente con il conseguimento degli obiettivi legati alle relative funzioni
- C: esclusivamente variabile
- D: esclusivamente fissa

Livello: 2

128

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

La Zeta S.r.l. e la Erre S.r.l., con un capitale sociale versato rispettivamente di euro 50.000 e 800.000, decidono di fondersi per offrire il servizio di consulenza in materia di investimenti. Limitando l'analisi al capitale sociale versato, la società risultante dalla fusione potrà ottenere l'autorizzazione all'esercizio di tale servizio in qualità di società di gestione del risparmio, ai sensi dell'art. 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: No, in nessun caso

B: Sì, la Consob può autorizzare

C: No, a meno che la società non si trasformi in S.p.A.

D: Sì, il Ministro dell'economia e delle finanze può autorizzare

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

- operano con diligenza, correttezza e trasparenza nel miglior interesse degli Oicr gestiti, dei relativi partecipanti e dell'integrità del mercato
- B: non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti
- C: assicurano la parità di trattamento nei confronti di tutti i partecipanti a uno stesso Oicr gestito nel rispetto delle condizioni stabilite dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob, se ciò è coerente con i propri obiettivi di redditività
- D: operano nell'interesse dei propri azionisti, anche in deroga al principio di equo trattamento dei fondi gestiti

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- C: disporre di un capitale sociale di ammontare non inferiore a euro 10.000.000
- D: indicare nello statuto come oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta al pubblico delle proprie azioni, obbligazioni e degli altri strumenti finanziari partecipativi previsti dallo statuto stesso

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

- A: Sì, previa comunicazione alla Banca d'Italia e nel rispetto delle disposizioni vigenti nell'ordinamento del Paese ospitante
- B: L'operatività transfrontaliera in Stati non UE è consentita solo alle SGR, non anche alle SICAV e alle SICAF
- C: No, in nessun caso
- D: No, salvo diversa disposizione da parte della CONSOB sentite le competenti autorità dello Stato ospitante

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pag. 36

Secondo l'articolo 17 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi può richiedere agli amministratori degli enti titolari di partecipazioni nelle Sicav e nelle Sicaf, l'indicazione dei soggetti controllanti?

A: La Banca d'Italia e la Consob

B: Il Ministro dell'economia e delle finanze

C: La Banca d'Italia e il Ministro dell'economia e delle finanze

D: La Consob e il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le partecipazioni in una SGR, per le quali non può essere esercitato il diritto di voto perché detenute da soggetti privi dei dovuti requisiti di onorabilità, sono computate ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea?

A: Sì

B: Solo se gli organi di controllo lo ritengono opportuno

C: Solo dopo autorizzazione della Banca d'Italia o della CONSOB

D: No

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Secondo l'articolo 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chiunque intenda acquisire una partecipazione in una Sicaf che comporta il controllo della società deve darne preventiva comunicazione alla Banca d'Italia. Le partecipazioni si considerano acquisite indirettamente quando l'acquisto avviene:

A: per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona

B: per il tramite di società fiduciarie ma non per interposta persona

C: per interposta persona ma non per il tramite di società controllate

D: per il tramite di società controllate ma non per interposta persona

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del TUF (d. lgs. n. 58/1998), l'assemblea straordinaria di una società di gestione del risparmio può richiedere lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo?

A: Sì, con istanza motivata

B: No, possono farlo solo gli organi amministrativi della società

C: Sì, ma previa autorizzazione del commissario nominato ai sensi dell'art. 7-sexies dello stesso TUF

D: No, possono farlo solo gli organi di controllo della società

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la Sicav:

- A: ha per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni e gestisce direttamente il proprio patrimonio
- B: ha la sede legale e la direzione generale in un qualunque Stato dell'Unione europea
- C: è un Oicr aperto costituito in forma di società a responsabilità limitata a capitale variabile
- D: è un Oicr chiuso costituito in forma di società per azioni a capitale variabile

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), verificata la sussistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione, in materia di rilascio dell'autorizzazione ad operare:
 - A: la Banca d'Italia rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF, sentita la Consob, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda
 - B: la Banca d'Italia rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della domanda
 - C: la Consob rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF entro 100 giorni dalla data di ricevimento della domanda
 - D: il Ministero dell'economia e delle finanze rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF entro 360 giorni dalla data di ricevimento della domanda, corredata dalla richiesta documentazione

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), è possibile per una società di gestione del risparmio italiana operare in uno Stato non UE senza stabilirvi succursali?
 - A: Sì, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nel rispetto delle disposizioni vigenti nell'ordinamento del paese ospitante
 - B: Sì, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto delle disposizioni definite dall'Unione Europea
 - C: No, mai
 - D: Sì, previa autorizzazione della CONSOB, nel rispetto delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), il capitale sociale minimo iniziale di una Società di gestione del risparmio:
 - A: non può comprendere conferimenti in natura
 - B: deve essere almeno pari a cinque milioni di euro
 - C: deve essere almeno pari a dieci milioni di euro e può essere anche non interamente versato
 - D: può comprendere conferimenti in natura limitatamente all'1% del capitale

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 35-quinquies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto delle Sicaf:

- A: può prevedere limiti all'emissione di azioni nominative
- B: non può prevedere vincoli di trasferibilità delle azioni nominative
- C: deve prevedere criteri di ripartizione delle spese generali tra i vari comparti di investimento, se questi ultimi sono in numero superiore a cinque
- D: non può prevedere la possibilità di emettere frazioni di azioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Ai sensi dell'art. 100 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il GEFIA riesamina la sua politica di esecuzione:

A: ogni anno

B: una volta al trimestre

C: ogni mese

D: ogni settimana

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

Ai sensi dell'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le operazioni di fusione di società di gestione del risparmio sono autorizzate dalla:

A: Banca d'Italia sentita la Consob

B: Consob sentita la Banca d'Italia

C: Consob, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

D: Banca d'Italia, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

In data 20 aprile dell'anno 20XX, la Zeta Sicav è stata iscritta nel relativo Albo con un capitale sociale pari a un milione di euro. Alla fine di aprile del medesimo anno, il capitale sociale risultava pari a 600.000 euro. Quale tra le seguenti fattispecie può prospettarsi ai sensi dell'articolo 35-octies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

- A: Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a un milione di euro entro luglio dello stesso anno
- B: Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a tre milioni di euro entro la metà di maggio dello stesso anno
- C: Lo scioglimento della società entro la fine di maggio dello stesso anno
- D: Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a due milioni di euro entro la fine di aprile dell'anno successivo

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

156

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), dopo aver ottenuto l'autorizzazione a operare, una SGR deve comunicare l'inizio della sua operatività?

A: Sì, alla Banca d'Italia

B: Sì, alla Consob e alla Banca d'Italia, entro tre mesi dall'avvio della stessa

C: Sì, alla Consob

D: No, è automatico e pertanto implicitamente dedotto che ottenuta l'autorizzazione la SGR inizi a operare

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

può rinunciarvi?

- A: Sì, dandone comunicazione alla Banca d'Italia
- B: Sì, ma non prima che sia decorso almeno un anno dal rilascio dell'autorizzazione
- C: Sì, comunicandolo alla Consob
- D: No, se è già stata perfezionata l'iscrizione della società all'albo tenuto dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi dell'art. 98 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, i gestori, per ogni OICVM gestito, tenuto conto dei rischi di sostenibilità e degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità da essi presi in considerazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafi 1, lettera a), 3 e 4, del regolamento (UE) 2019/2088:

- A: prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito
- B: dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, consultano gli esiti delle analisi che la Consob ha svolto circa il contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito
- C: prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, informano, mediante una comunicazione scritta, la Consob dei risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni
- D: dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento alla liquidità dell'OICR gestito

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Secondo l'art. 44 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, i gestori le cui azioni sono quotate in un mercato regolamentato italiano istituiscono il comitato remunerazioni all'interno:
 - A: dell'organo con funzione di supervisione strategica
 - B: dell'organo di controllo
 - C: della società di revisione incaricata del controllo del bilancio
 - D: dell'assemblea dei soci

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la banca depositaria può rinunciare all'incarico conferitole da una società di gestione del risparmio?
 - A: Sì, con un preavviso di almeno sei mesi
 - B: No, a meno che non sia sopravvenuta una oggettiva impossibilità a proseguire l'incarico
 - C: Sì, con un preavviso di almeno tre mesi
 - D: Sì, solo se ciò è stato espressamente concordato e accettato nella lettera di incarico

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Una neocostituita società di gestione del risparmio richiede l'autorizzazione a svolgere il servizio di gestione di portafogli alla Banca d'Italia e presenta, rispettando tutti gli altri requisiti richiesti dall'articolo 34 del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), un capitale sociale di 1.120.000 euro. Otterrà l'autorizzazione?
 - A: S
 - B: No, in quanto le Sqr non possono svolgere il servizio di gestione di portafogli
 - C: No, in quanto il capitale sociale non è adeguato
 - D: Sì, ma la richiesta deve essere presentata alla Consob e non alla Banca d'Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Ai sensi dell'articolo 35-decies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicav:

- A: assicurano la parità di trattamento nei confronti di tutti i partecipanti a uno stesso Oicr gestito nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Consob, sentita la Banca d'Italia, in conformità al diritto dell'Unione europea
- B: si organizzano in modo tale da ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i patrimoni gestiti e, solo in situazioni di conflitto di eccezionale gravità, agiscono in modo da assicurare comunque un equo trattamento degli Oicr gestiti
- C: non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti
- D: non sono tenute a disporre di adeguate risorse e procedure idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi se adottano misure idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti agli Oicr gestiti

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), al fine di determinare il requisito patrimoniale, le SGR fanno riferimento alla somma delle attività - come risultante dall'ultimo prospetto contabile approvato - degli OICR e dei fondi pensione, compresi quelli per i quali le SGR hanno delegato la gestione; sono escluse dalla somma le attività degli OICR per le quali le SGR svolgono attività di gestione in qualità di delegato. Sulla parte dell'importo così determinato, che eccede i:

- A: 250 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02 per cento, fino a un massimo di 10 milioni di euro
- B: 500 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02 per cento, fino a un massimo di 50 milioni di euro.
- C: 25 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 2 per cento, fino a un massimo di 5 milioni di euro
- D: 5 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,01 per cento, fino a un massimo di 20 milioni di euro

Livello: 1

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle Sicav e delle Sicar se:
 - A: è presentato, unitamente all'atto costitutivo e allo statuto, un programma concernente l'attività iniziale nonché una relazione sulla struttura organizzativa
 - B: la sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio di un qualunque paese dell'Unione europea
 - C: il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze
 - D: adottano la forma di società a responsabilità limitata o di società per azioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

B: No

Materia:

C: Sì, previa autorizzazione da parte del Ministero degli Esteri

D: Sì, previa autorizzazione da parte della CONSOB

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto di una Sicav può prevedere:

- A: limiti all'emissione delle azioni nominative e particolari vincoli di trasferibilità delle azioni nominative
- B: limiti all'acquisto di azioni proprie
- C: limiti all'emissione di obbligazioni
- D: limiti all'emissione di azioni di risparmio

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Ai sensi dell'art. 58 del TUF (d. lgs. n. 58/1998), le succursali italiane di una società di gestione UE possono essere sottoposte alla procedura di liquidazione coatta amministrativa secondo le disposizioni dell'art. 57 dello stesso TUF?

- A: Sì, quando sia stata revocata alla società di gestione UE l'autorizzazione all'attività da parte dell'autorità competente
- B: Sì, in base ad uno specifico provvedimento adottato dalla Consob al ricorrere di determinate circostanze
- C: No, ma
- D: No, salvo il caso in cui l'avvio della procedura non sia disposto dalla Banca d'Italia con un provvedimento adottato sentita la Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Secondo quanto previsto dall'articolo 35-octies del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), cosa succede quando il capitale della Sicav si riduce al di sotto della misura determinata dalla Banca d'Italia e permane tale per un periodo di sessanta giorni?
 - A: La società si scioglie
 - B: La società deve effettuare un aumento di capitale
 - C: La società deve sciogliere i fondi comuni da essa gestiti
 - D: La Banca d'Italia acquista la quota di maggioranza del capitale della Sicav

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Facendo riferimento ai rapporti intercorrenti fra la società di gestione del risparmio (SGR) e la banca depositaria, il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015) prevede che:
 - A: l'incarico alla banca depositaria può essere revocato in qualsiasi momento
 - B: la banca depositaria può rinunciare all'incarico conferito dalla SGR con un preavviso non inferiore a due anni
 - C: la banca depositaria non può in nessun caso rinunciare all'incarico conferito dalla SGR
 - D: l'incarico alla banca depositaria può essere revocato con un preavviso di almeno un anno

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni al portatore di una Sicav:

- A: attribuiscono un solo voto per ogni socio
- B: attribuiscono un voto per ciascun lotto minimo posseduto, il cui ammontare è stabilito dallo statuto della società medesima
- C: non attribuiscono alcun diritto di voto
- D: attribuiscono un voto per ogni azione posseduta

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Il Sig. Bianchi, che detiene una partecipazione di controllo in una banca comunitaria, è un potenziale acquirente di una partecipazione del 25% in Alfa SICAV. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale termine il Sig. Bianchi è tenuto a comprovare il possesso del requisito di correttezza?

- A: Se attesta che non sono intervenute variazioni rispetto all'ultima valutazione di correttezza effettuata dall'autorità competente in conformità alle disposizioni del predetto Regolamento, il Sig. Bianchi è esentato da tale obbligo
- B: Entro 15 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è inferiore al 30%
- C: Non deve farlo in quanto la partecipazione è inferiore al 30%
- D: Entro 15 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è superiore al 20%

Livello: 1

178

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 41 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale fra le seguenti costituisce condizione necessaria affinché una società di gestione del risparmio italiana possa essere autorizzata a svolgere le attività per le quali è autorizzata in Italia in uno stato non appartenente all'Unione europea?
- A: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra la Banca d'Italia, la Consob e le competenti autorità dello stato ospitante
- B: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e le competenti autorità dello stato ospitante
- C: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra l'Associazione bancaria italiana, Assogestioni e le competenti autorità dello stato ospitante
- D: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra la Banca d'Italia, la Consob e il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

della Finanza), Alpha:

- A: non può prestare tale servizio in quanto non è autorizzata alla prestazione del servizio di gestione di FIA
- B: può prestare tale servizio solo se a richiederlo è un cliente professionale
- C: non può prestare tale servizio in quanto se non svolge da almeno 3 anni il servizio di gestione di portafogli
- D: può prestare tale servizio se svolge anche il servizio di consulenza in materia di investimenti

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: SI

182

Secondo l'art. 16 del decreto legislativo n. 58/1998 (TUF), nel caso in cui un socio di una società di gestione del risparmio non comunichi preventivamente alla Banca d'Italia l'intenzione di cedere partecipazioni di cui all'articolo 15 dello stesso TUF, i diritti di voto inerenti:

- A: alle partecipazioni eccedenti le soglie stabilite dal medesimo articolo 15 non possono essere esercitati
- B: all'intera partecipazione devono essere assegnati al consiglio di sorveglianza
- C: all'intera partecipazione non possono essere esercitati
- alle partecipazioni eccedenti le soglie stabilite dal medesimo articolo 15 devono essere ripartite proporzionalmente fra gli altri soci

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

183 Ai sensi del comma 6 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il patrimonio di una medesima Sicav può essere suddiviso in comparti?

- Sì, costituiti esclusivamente da FIA o da OICVM
- B: Sì, previa autorizzazione del Ministro dell'economia e delle finanze
- C: No
- D: Sì, previa autorizzazione della Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

184 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio che abbia già avviato l'operatività può svolgere nuovi servizi rispetto a quelli indicati nel programma di attività inviato alla Banca d'Italia in allegato alla domanda di autorizzazione?

- Sì, dandone preventiva comunicazione alla Banca d'Italia e trasmettendo un nuovo programma di attività e una nuova relazione sulla struttura organizzativa
- B: No, la società non può in nessun caso svolgere attività diverse da quelle indicate nel programma di attività inviato all'atto della presentazione della domanda di autorizzazione
- No, questa possibilità è prevista solo per il servizio di consulenza in materia di investimenti C:
- D. Sì, e la Consob rende noto, entro 30 giorni dalla comunicazione della società se non esistono motivi ostativi alla prestazione di nuovi servizi

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

185

186

La disciplina prevista dall'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale, si applica alle società di gestione del risparmio (SGR)?

- A: Sì, sempre
- Sì, ma solo se l'utile netto medio degli ultimi tre anni della SGR è stato superiore a 10 milioni di euro B:
- C: Sì, ma solo se si tratta di una SGR quotata in un mercato regolamentato
- D: No, mai

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a operare per una società di gestione del risparmio nel caso in cui la società interrompa l'esercizio dell'attività di gestione collettiva per più di:

- A: sei mesi
- B: un mese
- C: una settimana
- D: tre mesi

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio può iniziare lo svolgimento delle proprie attività in uno Stato UE mediante stabilimento di succursale:

- A: dopo aver ricevuto apposita comunicazione da parte dell'autorità competente del Paese ospitante
- B: trascorsi venti giorni dal momento in cui l'autorità competente del Paese ospitante ha ricevuto la notifica da parte della Banca d'Italia riguardante lo stabilimento della succursale
- C: trascorsi trenta giorni dal momento in cui l'autorità competente del Paese ospitante ha ricevuto notifica da parte della Banca d'Italia riguardante lo stabilimento della succursale
- D: dal momento in cui ha presentato la preventiva comunicazione alla Banca d'Italia in quanto si tratta di uno Stato appartenente all'Unione europea

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- Secondo quanto previsto dall'articolo 35-octies del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), il bilancio di liquidazione di una SICAV è sottoposto al giudizio del:
 - A: soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed è pubblicato sui quotidiani indicati nello statuto
 - B: consiglio di amministrazione ed è pubblicato su almeno un quotidiano a maggior diffusione nazionale riconosciuto dalla Banca d'Italia
 - C: collegio sindacale ed è pubblicato su almeno dieci quotidiani a tiratura nazionale
 - D: soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed è pubblicato esclusivamente sul sito internet della società

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione di una Sicav se:
 - A: lo statuto della Sicav prevede come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie azioni
 - B: la sede legale è situata nel territorio di un qualunque paese dell'Unione europea e la direzione generale in Italia
 - C: è adottata la forma di società a responsabilità limitata o di società per azioni
 - D: il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel caso di rinnovo degli organi sociali delle SGR e delle SICAV, va accertata la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 13 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF) in capo agli esponenti riconfermati?
 - A: Sì, sia per le SGR che per le SICAV
 - B: Va accertata la permanenza del solo requisito della professionalità
 - C: No, è facoltativo accertare la permanenza di tali requisiti
 - D: Sì, ma solo per le SICAV

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Materia:

A: per azioni

in accomandita semplice B:

C: a responsabilità limitata

D: di persone

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Il Sig. Bianchi intende acquisire una nuova partecipazione in Alfa SICAV, pari al 17% dei diritti di voto della società. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), e considerando che il Sig. Bianchi detiene già una partecipazione del 2% dei diritti di voto di Alfa SICAV, la partecipazione oggetto di nuova acquisizione può essere definita "qualificata"?

- A: Sicuramente sì
- B: Solo se il Sig. Bianchi è ora in grado di esercitare un'influenza notevole su Alfa SICAV
- C: Sì, purché si tratti di una SICAV "sotto soglia"
- D: No, in quanto il complesso della partecipazione del Sig. Bianchi non raggiunge il 20% dei diritti di voto di Alfa SICAV

Livello: 2

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: SI

- Secondo l'art. 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il socio di una società di gestione del risparmio deve dare una preventiva comunicazione alla Banca d'Italia:
 - A: quando, a seguito di una variazione della partecipazione, la sua quota dei diritti di voto raggiunga o superi, in aumento o in diminuzione, il 20%
 - B: solo quando, a seguito di una variazione della partecipazione, la sua quota di diritti di voto superi il 3%, anche se ciò non comporta l'acquisizione del controllo della società
 - C: quando, a seguito di una variazione della partecipazione, la sua quota dei diritti di voto superi il 5%, anche se ciò non comporta l'acquisizione del controllo della società
 - D: prima di qualsiasi operazione di acquisto volta ad aumentare la sua partecipazione

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la società di gestione del risparmio è la società:
 - A: per azioni con sede legale e direzione generale in Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio
 - B: a responsabilità limitata, con sede legale e direzione generale in Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio
 - C: per azioni, con sede legale in Italia, autorizzata a prestare il servizio di collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente
 - D: in nome collettivo, con direzione generale in Italia, autorizzata a prestare tutti i servizi e le attività di investimento

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, il capitale minimo iniziale in caso di SGR che intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati ammonta a:

A: 500.000 euro

B: 1.000.000 di euro

C: 3.000.000 di euro

D: 2.000.000 di euro

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

199

Il signor Bianchi, ha investito 100.000 euro in una Sicav, acquistando azioni al portatore al prezzo unitario di 100 euro. Dopo sei mesi dalla data di acquisto (il valore delle azioni della Sicav nel frattempo è sceso a 50 euro cadauna) viene convocata l'assemblea dei soci. Quanti diritti di voto potrà esercitare il signor Bianchi ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A:

1.000 B:

C: 2.000

D: 100

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

200 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale delle seguenti indicazioni si trovano nel programma di attività presentato da una SICAV in sede di domanda di autorizzazione?

- A: Un piano di assunzione di personale relativo al primo triennio di attività, ripartito per anno e per funzioni svolte
- B: I mercati di riferimento che la società non intende sviluppare
- C: Le eventuali attività connesse e strumentali che la società non intende svolgere
- D: I principali investimenti e interventi organizzativi attuati, in corso di attuazione e programmati per il decennio successivo relativi alle attività da svolgere

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- 201 Secondo l'art. 42 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzione di supervisione strategica assolve i suoi obblighi in merito alla politica di remunerazione e incentivazione:
 - con il contributo dei consiglieri non esecutivi che hanno competenze in materia di gestione del rischio e di remunerazioni
 - B: in collaborazione con il collegio sindacale
 - C: con il supporto dell'autorità di vigilanza
 - D: con il contributo dei consiglieri esecutivi che hanno competenze in materia di revisione e controlli interni

Livello: 2

202

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), può una SGR prestare il servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti, inclusi la custodia e i servizi connessi come la gestione di contante/garanzie reali ed esclusa la funzione di gestione dei conti titoli al livello più elevato?
 - A: Sì, limitatamente alle quote di OICR gestiti
 - B: No, in nessun caso
 - C: Sì, se il valore degli strumenti non è superiore a euro 100.000
 - D: Si, limitatamente ai primi due anni di attività

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Si consideri una SGR che, nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, intende revocare l'incarico di banca depositaria alla Banca XX. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), l'incarico di depositario può essere revocato:

Pag. 52

- A: in qualsiasi momento
- B: con un preavviso di almeno tre mesi
- C: solo alla scadenza del contratto a tempo determinato con cui è stato conferito l'incarico
- D: con un preavviso di almeno sei mesi

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

Ai sensi dell'art. 105 della delibera Consob 20307/2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, nel caso in cui le società di gestione e la SICAV ricevano da un terzo la conferma dell'esecuzione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso nei confronti di un investitore, tale conferma deve essere fornita all'investitore al più tardi:

- A: il primo giorno lavorativo successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni relative alla data e all'orario di ricezione dei mezzi di pagamento
- B: una settimana dopo il ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa la somma totale delle commissioni e delle spese applicate
- C: il trentesimo giorno successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa la natura dell'ordine
- D: il quindicesimo giorno successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa il numero delle quote o azioni dell'OICR attribuite

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

205

- Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può delegare a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti il servizio di gestione collettiva del risparmio?
 - A: Sì, rispettando determinate modalità per effettuare la delega e ferma restando la responsabilità della Sgr nei confronti degli investitori per l'operato dei soggetti delegati
 - B: No, a meno che il delegato non sia un'altra Sgr
 - C: Sì, purché il delegato si assuma una responsabilità illimitata
 - D: No, a meno che il delegato non sia una Sicav

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

- A: la Banca d'Italia comunica alla Consob le iscrizioni all'albo delle SGR
- le società di gestione UE che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi degli articoli 41-bis, 41-ter e 41quater dello stesso Testo Unico della Finanza sono iscritte in un apposito elenco allegato all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Consob
- le SGR autorizzate a operare in Italia vengono iscritte in un apposito elenco allegato all'albo delle SICAV tenuto dalla Banca d'Italia
- D: la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza le società di gestione del risparmio a operare

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

- C: Regolamento emittenti
- D: T.U.F.

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Secondo l'art. 42 e l'Allegato 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, qualora la società adotti un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, l'approvazione della politica di remunerazione e incentivazione spetta:
 - A: all'assemblea dei soci
 - B: all'organo con funzione di controllo
 - C: all'organo con funzione di gestione
 - D: alla Banca d'Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

del 19 gennaio 2015), a fronte del rischio derivante dalla responsabilità professionale, le SGR che gestiscono FIA:

- A: possono stipulare una polizza assicurativa
- B: nominano un consulente finanziario ad hoc
- C: nominano un comitato rischi
- D: applicano una copertura patrimoniale commisurata alla massa gestita di OICR

Livello: 1

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- 217 Ai sensi dell'articolo 41-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), per l'esercizio delle attività per le quali sono autorizzate ai sensi delle disposizioni dell'Unione europea, le società di gestione UE:
 - possono stabilire succursali nel territorio della Repubblica e il primo insediamento è preceduto da una A: comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte dell'autorità competente dello Stato di origine
 - devono ottenere una specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia B:
 - C: devono stabilire succursali nel territorio della Repubblica dopo aver ottenuto una specifica autorizzazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze
 - D: devono ottenere una specifica autorizzazione da parte della Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

euro?

- A: Sì, se si tratta di una SGR che svolge esclusivamente il servizio di gestione collettiva del risparmio con riguardo a FIA riservati e gestisce attività che non superano in totale la soglia di 100 milioni di euro
- B: No, non è possibile
- C: Sì, previa autorizzazione della Consob, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Sì, se si tratta di una SGR che svolge esclusivamente il servizio di gestione collettiva del risparmio con riguardo a FIA riservati e gestisce attività che non superano in totale la soglia di 50 milioni di euro

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

222	Una Sicaf si costituisce dotandosi di un capitale sociale di euro 3.000.000 e nello statuto designa, per la gestione del proprio patrimonio, un gestore esterno. Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in fase autorizzativa, nello statuto deve essere previsto l'affidamento della gestione:		
	A: dell'intero patrimonio		
	B: di almeno euro 1.000.000		
	C: di non più di euro 1.500.000		
	D: di almeno il 50% dell'intero patrimonio		
	Livello: 2 Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF Pratico: SI		
223	Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quando deve essere accertato il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza con riferimento ai membri supplenti del collegio sindacale di una SGR?		
	A: Al momento della loro nomina perché, secondo la disciplina del codice civile, essi subentrano automaticamente ai membri cessati al verificarsi degli eventi previsti		
	B: Nel momento in cui sono chiamati a sostituire i membri effettivi del collegio		
	C: Non è previsto l'accertamento di tali requisiti per i membri supplenti del collegio sindacale		
	D: Nel momento in cui la Consob ne faccia richiesta		
	Livello: 1 Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale Pratico: NO		
224	Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del d. lgs. 58/1998 (TUF), quale autorità può disporre lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo delle SIM?		
	 A: La Banca d'Italia, di propria iniziativa o su proposta formulata dalla Consob nell'ambito delle sue competenze 		
	B: La CONSOB, sentita la Banca d'Italia		
	C: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di propria iniziativa o su proposta della CONSOB		
	D: La CONSOB o la Banca d'Italia in base alle rispettive competenze		
	Livello: 1 Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi Pratico: NO		
225	Secondo l'art. 46 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, la funzione di gestione del rischio è disciplinata dagli articoli 39, 42 e 43 del:		

A: Regolamento (UE) 231/2013

B: Regolamento intermediari

C: T.U.F.

D: T.U.B.

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel caso di un FIA aperto, la commissione di performance è calcolata moltiplicando l'entità percentuale prevista per:

- A: il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance
- B: il maggior ammontare tra il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultima settimana del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultimo mese del periodo cui si riferisce la performance
- C: il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultimo mese del periodo cui si riferisce la performance
- D: il maggior ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

- Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni:
 - A: accerta che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso
 - B: non è tenuto ad accertare la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'Oicr
 - C: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, ma non la destinazione dei redditi dell'Oicr
 - D: deve eseguire entro dieci giorni le istruzioni impartite dal gestore

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), entro quanti giorni dalla nomina dell'esponente aziendale di una SGR che risulta privo dei requisiti di professionalità richiesti, è pronunciata la sua decadenza dall'ufficio?
 - A: 30
 - B: 60
 - C: 120
 - D: 90

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Secondo l'art. 33 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, i requisiti organizzativi dei gestori sono disciplinati dagli articoli 22, 57, 59 e 60 del:
 - A: Regolamento (UE) 231/2013
 - B: T.U.B.
 - C: T.U.F.
 - D: codice civile

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Pag. 59

Gestione collettiva del risparmio

Materia:

Contenuto:

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di OICVM, la società di gestione del risparmio dispone di un:

- A: ammontare di capitale sociale minimo iniziale, interamente versato, di almeno un milione di euro
- B: capitale sociale iniziale di almeno centocinguantamila euro
- C: un ammontare di capitale sociale minimo iniziale, anche non interamente versato, di almeno trecentomila euro
- D: capitale sociale iniziale, interamente versato, di almeno centoventimila euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- La Portfolio S.p.A., società di gestione del risparmio, è stata iscritta nel relativo Albo a far data 2 marzo dell'anno X iniziando da subito lo svolgimento della propria attività. Dal 2 aprile dello stesso anno, tuttavia, la società sospende ogni tipo di operatività. In questa situazione, cosa potrebbe capitare alla Portfolio S.p.A., ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015)?
 - A: La Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a meno che entro il 2 ottobre dello stesso anno la SGR non abbia ripreso l'attività
 - B: Nulla di particolare, perché la SGR può sospendere per un anno la propria attività senza subire alcun provvedimento da parte delle autorità competenti
 - C: La Consob provvede alla cancellazione della Portfolio S.p.A. dal relativo Albo delle SGR trascorse due settimane dalla sospensione dell'attività
 - D: La Consob cancella la Portfolio S.p.A. dal relativo Albo delle SGR a meno che entro il 2 novembre dello stesso anno la SGR non abbia ripreso l'attività

Livello: 2

236

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, una società di gestione del risparmio insediatasi con una succursale in uno Stato UE, può avere in tale Stato più sedi di attività?

- A: Sì, e ciò deve desumersi dalla preventiva comunicazione inviata alla Banca d'Italia
- B: No, in quanto si verrebbe a creare un oligopolio all'interno del Paese ospitante
- C: No, in quanto la succursale rappresenta anche l'unica sede operativa
- D: Sì, ma ciò deve essere chiaramente indicato in un'apposita relazione da inviarsi alle competenti autorità dello Stato ospitante

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

237 Il comma 1 dell'art. 56 del decreto legislativo n. 58/1998 (TUF), stabilisce che:

- A: la Banca d'Italia, di propria iniziativa o su proposta formulata dalla Consob nell'ambito delle sue competenze, può disporre lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo delle Sicaf
- B: il Ministero dell'economia e delle finanze può disporre con decreto lo scioglimento degli organi di amministrazione delle Sim
- C: la Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, può disporre lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo delle società di gestione del risparmio
- D: il Ministero dell'economia e delle finanze può disporre, sentita la Banca d'Italia, lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo delle Sicav

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-ter del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicaf autorizzate in Italia sono iscritte in un apposito:
 - A: albo tenuto dalla Banca d'Italia
 - B: albo tenuto congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob
 - C: albo tenuto dal Ministro dell'economia e delle finanze
 - D: elenco tenuto dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di FIA, la SGR deve disporre di un ammontare di capitale sociale minimo iniziale:
 - A: che non può comprendere conferimenti in natura
 - B: ridotto a centomila euro nel caso la SGR intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati
 - C: pari a dieci milioni di euro, interamente versato
 - D: pari a cinquecentomila euro, anche non interamente versato

Livello: 1

240

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- La Banca Z rinuncia in data odierna all'incarico di banca depositaria del fondo Alpha. Viene pertanto individuata nella Banca Y una nuova banca depositaria alla quale verranno trasferiti i beni del fondo il 22 gennaio del prossimo anno. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la rinuncia della Banca Z è:
 - A: sospesa fino al 22 gennaio del prossimo anno
 - B: rigettata in quanto la Banca Y non è disponibile immediatamente
 - C: accettata ed esecutiva a partire dal 31 dicembre dell'anno in corso
 - D: immediatamente accolta in quanto è stata individuata una nuova banca depositaria

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

Pag. 62

241 Secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 35-quinquies del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicaf possono emettere obbligazioni?

- A: No, in nessun caso
- B: Sì, purché autorizzate dalla Consob
- C: Sì, ma solo se il capitale sociale supera i 5 milioni di euro
- D: Sì, sempre

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- 242 Secondo l'articolo 17 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia e la Consob possono richiedere alle società di gestione del risparmio l'indicazione nominativa dei titolari delle partecipazioni secondo quanto risulta dal libro dei soci?
 - Sì, indicando il termine per la risposta
 - B: Sì, previa autorizzazione del Ministro della giustizia
 - C: Sì, con provvedimento motivato da un giudice
 - D: No, perché ciò violerebbe la legge sulla privacy

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- 243 Ai sensi del comma 2 dell'art. 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori possono operare un trattamento di favore nei confronti di alcuni investitori limitatamente alla gestione di FIA italiani riservati?
 - A: Sì, nei termini previsti dal regolamento o dai documenti costitutivi del FIA
 - B: Sì, nei confronti degli investitori il cui patrimonio non superi i centomila euro
 - C: Sì, previa specifica autorizzazione della Consob
 - D: No, in nessun caso

Livello: 2

244

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), qualora in una SGR una delibera assembleare sia adottata con il contributo determinante di soci privi dei dovuti requisiti di onorabilità, la delibera:
 - è impugnabile secondo quanto stabilito dal codice civile A:
 - B: è nulla
 - C: se ratificata dal Collegio sindacale, è comunque valida
 - D: non è impugnabile se è stata approvata da tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 del capitale della società

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

gestione collettiva da nove mesi, ne consegue che:

- A: la Banca d'Italia dichiara decaduta l'autorizzazione a operare
- la società deve tempestivamente procedere a fondersi con un'altra SGR o con una SICAV/SICAF B:
- C: la società deve procedere entro tre mesi alla liquidazione volontaria
- D: la Consob deve dichiarare la liquidazione coatta amministrativa della società

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale delle seguenti affermazioni, in materia di partecipazioni detenibili dalle SGR, è corretta?

- A: Le SGR comunicano alla Banca d'Italia, entro 10 giorni dall'acquisto, le partecipazioni assunte
- B: Le partecipazioni detenute dalle SGR, non detratte dal patrimonio di vigilanza, non possono superare il 70% del patrimonio di vigilanza medesimo
- C: Le SGR possono acquisire partecipazioni in banche e altre SGR, ma non in SICAV, SICAF e SIM
- D: Le SGR possono acquisire partecipazioni in società che operano in settori non finanziari solo se si tratta di partecipazioni che non garantiscono il controllo delle società partecipate

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio che abbia già avviato l'operatività può svolgere il servizio di gestione di portafogli nel caso in cui tale attività non sia stata indicata nel programma di attività inviato alla Banca d'Italia in allegato alla domanda di autorizzazione?
 - A: Sì, dandone preventiva comunicazione alla Banca d'Italia e trasmettendo un nuovo programma di attività e una nuova relazione sulla struttura organizzativa
 - B: No, la società non può in nessun caso svolgere attività diverse da quelle indicate nel programma di attività inviato all'atto della presentazione della domanda di autorizzazione
 - C: No, questa possibilità è prevista solo per il servizio di consulenza in materia di investimenti
 - D: Sì, e la Consob rende noto, entro 60 giorni dalla comunicazione della società se non esistono motivi ostativi alla prestazione del nuovo servizio

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Secondo l'art. 34 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzione di supervisione strategica:
 - A: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace
 - B: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti
 - C: attua le politiche aziendali, inclusa la politica di gestione del rischio, definite dall'organo con funzione di supervisione strategica e ne verifica l'adeguatezza e l'efficace implementazione
 - D: cura costantemente l'adeguatezza dell'assetto delle funzioni aziendali e della suddivisione dei compiti e delle responsabilità

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

in via d'urgenza, ove ricorrano situazioni di pericolo per i clienti, la sospensione degli organi di amministrazione di una società di gestione del risparmio e la nomina di:

- A: un commissario che dura in carica per un periodo massimo di sessanta giorni
- B: un liquidatore che dura in carica per un periodo massimo di novanta giorni
- C: un nuovo consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente, che dura in carica per un periodo massimo di novanta giorni
- D: un comitato di gestione che dura in carica per un periodo minimo di novanta giorni

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), ai fini dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio con riferimento sia agli OICVM sia ai FIA, nonché all'esercizio del servizio di gestione di portafogli, del servizio di consulenza in materia di investimenti e del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, una società di gestione del risparmio deve, tra l'altro:

- A: possedere un capitale sociale versato di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d'Italia
- B: avere la sede legale o la direzione generale in uno qualunque dei paesi dell'area euro
- C: indicare, nella denominazione sociale le parole "Società di investimento collettivo del risparmio"
- D: essere costituita in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, nello svolgimento di tale servizio, i gestori:

- A: assicurano che l'attività di gestione sia svolta in modo indipendente, in conformità degli obiettivi, della politica di investimento e dei rischi specifici dell'OICR, come indicati nella documentazione d'offerta
- B: possono compiere comportamenti in pregiudizio degli interessi di un OICR e a vantaggio di un altro OICR
- C: possono compiere comportamenti in pregiudizio degli interessi di un OICR e a vantaggio di un altro cliente
- D: assicurano parità di trattamento a tutti gli investitori di uno stesso OICR gestito, il cui patrimonio sia inferiore a centomila euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

258

259

- Si consideri un soggetto estero che sia partecipato da una società di gestione del risparmio in misura pari al 30% del capitale. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), tale soggetto estero è considerato appartenente al "gruppo rilevante"?
 - A: Sì, se trattasi di partecipazione al capitale con diritto di voto
 - B: No, in quanto detiene una partecipazione al capitale inferiore al 40%
 - C: Sì, in quanto detiene una partecipazione al capitale superiore al 5%
 - D: No, in quanto soggetto estero, non può appartenere al gruppo rilevante

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 60-bis del d. lgs. 58/1998 (TUF), il pubblico ministero, che iscrive, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. 231/2001, nel registro delle notizie di reato un illecito amministrativo a carico di una Sgr, ne dà comunicazione:
 - A: alla Banca d'Italia e alla CONSOB
 - B: ai soli organi di stampa
 - C: alla Banca d'Italia, nonché ai giornali con la maggiore diffusione a livello nazionale
 - D: ai soci della Sgr e al mercato

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

- B: dalla Banca d'Italia, con regolamento adottato sentita la CONSOB
- C: dal Ministro dell'economia e delle finanze, con regolamento adottato sentito il CICR
- D: dalla CONSOB, con regolamento adottato sentita la Banca d'Italia e il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

- il comitato remunerazioni
- B: Tutti i gestori devono in ogni caso istituire il comitato remunerazioni
- I gestori le cui azioni sono quotate su un mercato regolamentato, se appartenenti ad un gruppo bancario, possono non istituire il comitato remunerazioni
- D: I gestori le cui azioni sono quotate su un mercato regolamentato, previa autorizzazione della Consob, possono non istituire il comitato remunerazioni

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Al sensi dell'art. 100 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il GEFIA deve controllare l'efficacia delle sue disposizioni e della sua politica in materia di esecuzione degli ordini?

- A: Sì, periodicamente, per individuarne le carenze e rimediarvi, laddove appropriato
- B: Sì, se gli investitori che rappresentino più del 50% del patrimonio gestito lo richiedono
- C: Sì, su richiesta della Consob, per individuare eventuali carenze e porvi rimedio
- D: Sì, se il FIA gestito rientra nella categoria dei "Grandi FIA" elaborata dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

Ai sensi dell'articolo 35-quater del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), una Sicav può emettere azioni di risparmio?

- A: No
- B: Sì, per un importo massimo pari alla metà del patrimonio netto
- C: Sì, per un numero massimo pari al numero di azioni nominative
- D: Sì, per un numero massimo pari al numero di azioni al portatore

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di FIA, la SGR deve disporre di un ammontare di capitale sociale minimo iniziale:

- A: interamente versato e pari a un milione di euro
- B: pari a cinque milioni di euro, anche non interamente versato
- C: pari a cinquecentomila euro, di cui il 5% può essere costituito da conferimenti in natura
- D: ridotto a un milione di euro nel caso la SGR intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati

Livello: 2

274

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

In coerenza con il regolamento di gestione del Fondo comune di investimento Tiger, si procede alla sostituzione della SGR Zeta, gestore del fondo. La candidata alla sostituzione, SGR Alfa, ha accettato di subentrare nello svolgimento delle funzioni assegnate a Zeta non prima di tre mesi. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), in questa circostanza:

- A: l'efficacia della sostituzione è sospesa sino a che Alfa non sia subentrata a Zeta
- B: occorre individuare un'altra SGR in grado di subentrare immediatamente a Zeta
- C: il fondo viene chiuso e gli investitori sono rimborsati
- D: Zeta è tenuta a verificare che Alfa sia in grado di subentrare senza recare pregiudizio agli interessi degli investitori

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), entro quanti giorni, dalla data di rilascio dell'autorizzazione, i soci fondatori di una Sicav o di una Sicaf procedono ad effettuare i versamenti relativi al capitale iniziale sottoscritto?

- A: 30 giorni, sia per la Sicav che per la Sicaf
- B: 30 giorni per la Sicav e 60 giorni per la Sicaf
- C: 90 giorni per la Sicav e 30 giorni per la Sicaf
- D: 45 giorni, sia per la Sicav che per la Sicaf

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

In base all'articolo 41-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (TUF), può una società di gestione UE stabilire succursali sul territorio della Repubblica?

- A: Sì, per l'esercizio delle attività per le quali è autorizzata ai sensi delle disposizioni dell'Unione europea
- B: Sì, una società di gestione UE è tenuta a farlo per operare in Italia e deve stabilire un numero di succursali non inferiore a 3
- C: Sì, per l'esercizio di tutti i servizi e le attività di investimento previsti dall'art. 1 dello stesso TUF e previa autorizzazione della Consob
- D: No, mai

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

C: ad un commissario nominato dal Presidente della Consob

D: alla Consob

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Contenuto:		Gestione collettiva del risparmio Pag. 73		
284	Ai sensi dell'art. 41-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il primo insediamento di una società di gestione UE nel territorio della Repubblica deve essere:			
	A:	preceduto da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte dell'autorità competente dello Stato d'origine		
	B:	preceduto da una comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze		
	C:	preceduto da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte della società stessa		
	D:	seguito da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte dell'autorità competente dello stato d'origine		
	Livello: 1 Sub-contenuto: Operatività all'estero Pratico: NO			
285	Secondo l'art. 41-bis del TUF (d. lgs. n. 58/1998), salvo quanto previsto dall'art. 42 dello stesso TUF, le società di gestione UE possono svolgere le attività per le quali sono autorizzate ai sensi delle disposizioni dell'Unione europea nel territorio della Repubblica senza stabilirvi succursali?			
	A:	Sì, a condizione che la Banca d'Italia e la Consob siano informate dall'autorità competente dello Stato di origine		
	B:	Sì, a condizione che abbiano ottenuto una specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia e abbiano informato la Consob		
	C:	No, mai		

Sì, purché abbiano effettuato una preventiva comunicazione alla Banca d'Italia

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Livello: 1

D:

Materia:

Sub-contenuto: Operatività all'estero